

COMMISSIONE PARLAMENTARE

consultiva in materia di riforma fiscale ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662

S O M M A R I O

Comunicazioni del Presidente	113
Sui lavori della Commissione	114
Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>)	114
Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 dicembre 1997, n. 446 e 18 dicembre 1997, n. 472, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive e di tributi locali, nonché di sanzioni amministrative tributarie (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>)	114
Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 21 novembre 1997, n. 461, 18 dicembre 1997, n. 466 e n. 467 e 2 settembre 1997, n. 314, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di redditi di capitale, di riordino delle imposte per favorire la capitalizzazione delle imprese, di imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e di razionalizzazione delle disposizioni fiscali concernenti i redditi di lavoro dipendente (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>)	114

Giovedì 2 dicembre 1999. — Presidenza del Presidente Salvatore BIASCO.

La seduta comincia alle 14.15.

Comunicazioni del Presidente.

Il deputato Salvatore BIASCO, *presidente*, dà lettura di una lettera del Presidente della Camera del 25 novembre scorso, a lui indirizzata, che risulta del seguente tenore:

« Il sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, con lettera del 22 novembre 1999, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo correttivo dei decreti legi-

slativi n. 446 e n. 472 del 1997, rispettivamente in materia di IRAP e sanzioni amministrative tributarie, in attuazione della delega conferita dall'articolo 3, comma 17, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Ai sensi della predetta legge, d'intesa con il Presidente del Senato, la richiesta di parere sarà assegnata alla Commissione parlamentare consultiva in materia di riforma fiscale.

Rilevo in proposito che l'istituzione per legge di una Commissione bicamerale *ad hoc* per il parere al Governo su determinati atti, generalmente riconducibili all'esercizio di deleghe complesse e articolate, trova la sua ragion d'essere nell'esigenza di assicurare unicità e coerenza alla pronuncia parlamentare, attraverso l'attribuzione ad un unico organo di una competenza che è

trasversale ed assorbente rispetto alla competenza per materia attribuita alle diverse Commissioni dei due rami del Parlamento. Tale previsione si riflette altresì sulla posizione del Governo, tenuto ad acquisire, nell'ambito del procedimento, soltanto il parere della Commissione bicamerale e impegnato politicamente dalla pronuncia di quest'ultima.

Ciò comporta che, per l'esame degli atti per i quali la legge prevede che il parere al Governo sia reso da Commissioni bicamerali appositamente investite di tale compito, le disposizioni del Regolamento che si basano sulla ripartizione delle competenze in base alla materia devono essere interpretate in coerenza con la natura e le caratteristiche di tali organi.

In questo senso, ritengo che per tali categorie di atti, cui appartiene il citato schema di decreto legislativo, non possa trovare applicazione l'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, il quale prevede che gli schemi di atti normativi implicanti entrate o spese siano assegnati, oltre che alla Commissione competente per materia, alla V Commissione Bilancio, per i rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario, da trasmettersi quindi al Governo unitamente al parere della Commissione di merito.

Resta tuttavia ferma per la Commissione Bilancio, come per le altre Commissioni permanenti, la possibilità di rivolgere i propri rilievi alla Commissione bicamerale interessata, secondo la procedura disciplinata dal comma 5 dell'articolo 96-ter del Regolamento ».

La Commissione prende atto.

Sui lavori della Commissione.

Il deputato Salvatore BIASCO, *presidente*, propone la seguente modifica del calendario dei lavori della Commissione, che tiene conto delle sedute previste per la sessione di bilancio della Camera e delle sedute previste al Senato:

Giovedì 9 dicembre ore 13.15 e martedì 14 dicembre ore 13: seguito dell'esame dei provvedimenti in calendario;

Mercoledì 15 dicembre ore 21: votazione delle proposte di parere.

Risultano quindi modificati i termini per la presentazione delle proposte di parere e degli emendamenti e delle proposte di parere alternative, rispettivamente rinviati a martedì 14 dicembre ore 16 e mercoledì 15 dicembre ore 16.

La Commissione conviene.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dell'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

(Rinvio del seguito dell'esame).

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 dicembre 1997, n. 446 e 18 dicembre 1997, n. 472, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive e di tributi locali, nonché di sanzioni amministrative tributarie.

(Rinvio del seguito dell'esame).

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 21 novembre 1997, n. 461, 18 dicembre 1997, n. 466 e n. 467 e 2 settembre 1997, n. 314, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di redditi di capitale, di riordino delle imposte per favorire la capitalizzazione delle imprese, di imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e di razionalizzazione delle disposizioni fiscali concernenti i redditi di lavoro dipendente.

(Rinvio del seguito dell'esame).

Apprezzate le circostanze, il deputato Salvatore BIASCO, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti in titolo alla seduta prevista per giovedì 9 dicembre prossimo, alle ore 13.15.

La seduta termina alle 14.35.